



 **spettacolinews**

MARTEDÌ 2 LUGLIO 2019

Teatro Fontana stagione 2019-2020

Tradimenti di Pinter e Le rane sono le novità in una stagione che vede più linguaggi differenti

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

È a più velocità per fotografare il contemporaneo la stagione 2019-2020 annunciata dal Teatro Fontana a Milano. In cartellone troviamo 17 titoli, di cui 4 classici e 2 novità. Queste ultime sono due classici rispettivamente del teatro contemporaneo e delle origini. Il primo è Tradimenti di Pinter, dal 13 al 24 novembre, con la regia di Michele Sinisi, anche in scena. L'altro è Le rane, progetto e regia di Marco Cacciola, che intende coinvolgere anche il pubblico, come avveniva ai tempi di Aristofane. Sarà in scena dal 14 al 31 maggio 2020.

Come ospitalità dal 20 al 23 febbraio 2020 troviamo L'uomo la bestia e la virtù, che vede in scena Giorgio Colangeli. Non sarà l'unico Pirandello, perché dal 24 marzo al 5 aprile con la regia di Michele Sinisi è la volta di Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello, con il nome dell'autore diventato parte del titolo a indicare il coinvolgimento del pubblico. Sarà in scena dal 24 marzo al 5 aprile e fa parte del repertorio, come, tra gli altri, Supermarket, definito un non musical con canzoni originali, che si è rivelato la grande sorpresa dell'anno scorso (nella foto). Sarà dal 29 gennaio al 9 febbraio, preceduto dal 14 al 19 gennaio da Platonov, annaffiato da vodka per entrare meglio nel mondo di Cechov. Ormai consacrato da oltre 500 repliche è Volare, il concerto dedicato a Modugno con cui si festeggerà l'ultimo dell'anno insieme a Gennaro Cannavacciuolo. Altri spettacoli comprendono la sezione Ottobre rosa, tra cui Gianni e Mio padre non è ancora nato di Caroline Baglioni e la regia di Michelangelo Bellani. Da Bulgakov è invece Cuore di cane, in programma dal 17 al 20 ottobre. Segue un'altra sezione dal titolo Ridere non è una cosa seria a gennaio con Walter Leonardi. Tra i quattro spettacoli troviamo Cenando cenando dal 16 al 19 aprile, che si propone come un omaggio a Ettore Scola con dialoghi al fulmicotone, monologhi strappalacrime e musica dal vivo. L'inizio e la fine di stagione sono affidati a due spettacoli molto diversi, ma che puntano su un linguaggio particolare. Dal 12 al 15 settembre è Terra matta di Vincenzo Rabito, un bracciante semianalfabeta che ha scritto un'autobiografia partendo dal 1900 fino agli anni '60. Rimasta nel cassetto per molti anni l'opera è stata poi pubblicata da Einaudi nel 2007. In chiusura è Attorno a un tavolo del Teatro delle Ariette, che dal 17 al 19 giugno nel chiostro proporrà un teatro che è una cucina, con tanto di tavolo al centro, dove siederanno gli spettatori (nella foto). Ancora, in cartellone troviamo il Festival Exister dedicato alla danza, oltre a quello sul Jazz. A completare il programma sono degli incontri legati agli spettacoli in data singola. Molto importanti sono poi le tournée delle produzioni Elsinor, che riguardano Platonov,

 **spettacolinews**

Supermarket, Sei personaggi in cerca d'autore, e L'operazione, che sarà a Roma al Piccolo Eliseo. Lo spettacolo di Rosario Lisma, anche regista e interprete, insieme a Ugo Giacomazzi, Rosario Lisma, Fabrizio Lombardo, Andrea Narsi e con Gianni Quillico, ha avuto molto successo le scorse stagioni in altro teatro milanese, come i nostri lettori hanno già potuto scoprire, leggendo la recensione.